



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

Decreto n.23

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 18 dicembre 1997, n. 440 con particolare riferimento all'art. 1, comma 1, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 concernenti il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 821 dell'11 ottobre 2013 concernente "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

VISTO in particolare l'art. 3, comma 1, lett. g) del medesimo decreto che destina la somma di € 1.000.000,00 per interventi formativi in favore del personale docente finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze di ciascun alunno;

CONSIDERATO che tali interventi formativi sono finalizzati alle azioni inerenti l'applicazione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida nella scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione alle discipline di area scientifica, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 4, lett. g) dello stesso decreto;

PRESO ATTO che la realizzazione delle suddette iniziative è affidata alla Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c);

VALUTATA l'opportunità di promuovere distinte azioni di formazione del personale docente finalizzate al rafforzamento delle competenze degli studenti della scuola secondaria di secondo grado, in particolare nell'ambito matematico, scientifico e tecnologico in relazione ai profili in uscita a conclusione dei percorsi quinquennali;

DECRETA

ART.1 - Il finanziamento di € 1.000.000,00 di cui all'art. 3, comma 1, lett. g) del D.M. n. 821 dell'11 ottobre 2013 è ripartito come segue:

- a) € 400.000,00 a favore di iniziative di formazione del personale docente della scuola secondaria di secondo grado per l'attuazione del Piano nazionale Lauree Scientifiche secondo le specifiche contenute nelle Linee guida del 29 aprile 2010;
- b) € 200.000,00 a favore di iniziative di formazione del personale docente della scuola secondaria di secondo grado per l'attuazione del progetto nazionale "Problem posing & Solving", secondo le specifiche di cui alla nota di questa Direzione generale n. 3420 dell'1 giugno 2012;
- c) € 200.000,00 a favore di iniziative di formazione del personale docente degli istituti tecnici e professionali per il potenziamento delle metodologie didattiche in relazione alla progettazione e valutazione per competenze, con particolare riguardo alle discipline scientifico-tecnologiche;
- d) € 200.000,00 a favore di iniziative di formazione del personale docente della scuola secondaria di secondo grado in relazione all'esigenza di adeguare l'organizzazione e lo svolgimento degli esami di stato alle modifiche introdotte dal riordino di cui ai DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ART.2 – Ciascun Ufficio Scolastico Regionale individuerà, in relazione agli interventi di cui all'art. 1, lett. a) del presente decreto e secondo la procedura definita dall'art. 3, commi 6 e 7, del D.M. 821/2013, una scuola polo cui affidare il coordinamento delle azioni di formazione e la gestione contabile secondo i seguenti criteri:

- a) partecipazione al Piano Lauree Scientifiche per almeno 5 anni scolastici;
- b) presentazione di progetti, di intesa con i referenti locali del piano Lauree Scientifiche negli atenei del territorio, in relazione alle quattro aree di intervento (chimica, fisica, matematica, scienza dei materiali);
- c) documentata esperienza di attività in rete con altre scuole del territorio nazionale impegnate nel PLS

La ripartizione di € 400.000,00 di cui all'Allegato A) è determinata su base regionale tenendo conto del contingente di organico relativo alle discipline di Chimica, Fisica e Matematica del corrente anno scolastico.

ART. 3- Ciascun Ufficio Scolastico Regionale individuerà, in relazione agli interventi di cui all'art. 1, lett. b) del presente decreto e secondo la procedura definita dall'art. 3, commi 6 e 7, del D.M. 821/2013, una scuola polo per ciascuna provincia cui affidare il coordinamento delle azioni di formazione e la gestione contabile secondo i seguenti criteri:

- a) organizzazione e gestione di progetti e piani di formazione per l'insegnamento della matematica e/o dell'informatica nella scuola secondaria di secondo grado;
- b) documentata esperienza in rete con altre scuole del territorio regionale in materia di formazione del personale della scuola;

La ripartizione di € 200.000,00 di cui all'Allegato B) è determinata su base provinciale tenendo conto del contingente di organico relativo alle materie di Matematica e Informatica nel triennio degli istituti di istruzione secondaria superiore del corrente anno scolastico.

ART. 4- Ciascun Ufficio Scolastico Regionale individuerà, in relazione agli interventi di cui all'art. 1, lett. c) del presente decreto e secondo la procedura definita dall'art. 3, commi 6 e 7, del D.M. 821/2013, una scuola polo fra gli istituti tecnici e professionali del proprio territorio cui affidare il coordinamento delle azioni di formazione e la gestione contabile secondo i seguenti criteri:

- a) documentata esperienza su attività di formazione e ricerca inerenti la progettazione e valutazione per competenze;
- b) collaborazione in materia di didattica per competenze con altre istituzioni a livello territoriale.

La ripartizione di € 200.000,00 di cui all'Allegato C) è determinata su base regionale tenendo conto del contingente di organico relativo al personale delle discipline delle aree di indirizzo degli istituti tecnici e professionali del corrente anno scolastico.

ART. 5- Ciascun Ufficio Scolastico Regionale individuerà, in relazione agli interventi di cui all'art. 1, lett. d) del presente decreto e secondo la procedura definita dall'art. 3, commi 6 e 7, del D.M. 821/2013, una scuola polo cui affidare il coordinamento delle azioni di formazione e la gestione contabile secondo i seguenti criteri:

- a) particolare attenzione riservata alla formazione dei docenti delle materie caratterizzanti gli indirizzi di studio, oggetto della seconda prova d'esame;
- b) presentazione di progetti di formazione relativamente alla prima prova scritta di italiano.

La ripartizione di € 200.000,00 di cui all'Allegato D) è determinata su base regionale tenendo conto del contingente di organico del personale docente degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del corrente anno scolastico.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ART. 6- L'elenco dei progetti approvati da ciascun ufficio scolastico regionale e delle scuole titolari con i relativi importi è trasmesso, distinto per le quattro azioni indicate all'art. 1, a questa Direzione generale entro il 12 dicembre 2013.

Roma, 19 novembre 2013

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Carmela Palumbo